

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 386202\_GER  
Denominazione: VAPE SPIRALI GERANIO

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Spirali zanzarifughe per uso domestico (PMC Reg. n. 8110 del Ministero della Salute).

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: GUABER S.r.l.  
Indirizzo: Affiliated Company of SPOTLESS GROUP/France - Via Isonzo, 67  
Località e Stato: 40033 Casalecchio di Reno (BO) Italy  
tel. +39 051 9961111  
fax +39 051 9961121

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: raffaella.magnani@guaber.com (Regulatory Office)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: Tel. +39 051 9961111  
orario d'ufficio: lun.-gio. 8:30-12:30 e 13:30-16:30, ven. 8:30-12:30  
office hours: Mon.-Thur. 8:30-12:30 and 13:30-16:30, Fri. 8:30-12:30

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

##### 2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:  
Aquatic Chronic 1 H410

##### 2.1.2. Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo: N  
Frase R: 51/53

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:  
**H410** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli. ... / &gt;&gt;

EUH208

Contiene: Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7];  
2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)  
Geranium oil  
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P260

Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P264

Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.

P270

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273

Non disperdere nell'ambiente.

P301+P310

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P501

Smaltire il prodotto / recipiente in . . .

## 2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

## 3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

## 3.2. Miscele.

Contiene:

| Identificazione.                               | Conc. %.   | Classificazione 67/548/CEE.              | Classificazione 1272/2008 (CLP).                                                                 |
|------------------------------------------------|------------|------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>TALCO</b>                                   |            |                                          |                                                                                                  |
| CAS. 14807-96-6                                | 5 - 10     | Xn R20, Xi R37                           | Acute Tox. 4 H332, STOT SE 3 H335                                                                |
| CE. 238-877-9                                  |            |                                          |                                                                                                  |
| INDEX. -                                       |            |                                          |                                                                                                  |
| <b>D-ALLETHRIN (PYNAMIN FORTE TG &gt; 90%)</b> |            |                                          |                                                                                                  |
| CAS. 231937-89-6                               | 0,25 - 0,5 | Xn R20/22, N R50/53                      | Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=100    |
| CE. 209-542-4                                  |            |                                          |                                                                                                  |
| INDEX. -                                       |            |                                          |                                                                                                  |
| <b>Geranium oil</b>                            |            |                                          |                                                                                                  |
| CAS. 8000-46-2                                 | 0 - 0,5    | Xn R65, Xi R38, Xi R41, Xi R43, N R51/53 | Asp. Tox. 1 H304, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411 |
| CE. 290-140-0                                  |            |                                          |                                                                                                  |
| INDEX. -                                       |            |                                          |                                                                                                  |
| Nr. Reg. 17-2119420245-51-0000                 |            |                                          |                                                                                                  |

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

## 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

## 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

### SEZIONE 5. Misure antincendio.

#### 5.1. Mezzi di estinzione.

##### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

##### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare l'acqua.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

##### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il prodotto, se coinvolto in quantità importante in un incendio, può aggravarlo notevolmente. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

##### INFORMAZIONI GENERALI

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrapressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Se possibile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Evitare di respirare vapori/nebbie/gas.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il ricupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

#### 8.1. Parametri di controllo.

##### Riferimenti Normativi:

Italia

Svizzera

OEL EU

TLV-ACGIH

Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.

Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.

Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.

ACGIH 2012

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale. ... / &gt;&gt;

## TALCO

## Valore limite di soglia.

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |        |
|-----------|-------|--------|-----|------------|--------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm    |
| TLV-ACGIH |       | 2      |     |            | RESPIR |

## Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

## 8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

## PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

## PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

## PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

## PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

|                                                 |                  |
|-------------------------------------------------|------------------|
| Stato Fisico                                    | solido           |
| Colore                                          | rosso mattone    |
| Odore                                           | caratteristico   |
| Soglia olfattiva.                               | Non disponibile. |
| pH.                                             | Non disponibile. |
| Punto di fusione o di congelamento.             | Non disponibile. |
| Punto di ebollizione iniziale.                  | Non applicabile. |
| Intervallo di ebollizione.                      | Non disponibile. |
| Punto di infiammabilità.                        | Non applicabile. |
| Tasso di evaporazione                           | Non disponibile. |
| Infiammabilità di solidi e gas                  | Non disponibile. |
| Limite inferiore infiammabilità.                | Non disponibile. |
| Limite superiore infiammabilità.                | Non disponibile. |
| Limite inferiore esplosività.                   | Non disponibile. |
| Limite superiore esplosività.                   | Non disponibile. |
| Tensione di vapore.                             | Non disponibile. |
| Densità Vapori                                  | Non disponibile. |
| Densità relativa.                               | Non disponibile. |
| Solubilità                                      | Non disponibile. |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile. |
| Temperatura di autoaccensione.                  | Non disponibile. |
| Temperatura di decomposizione.                  | Non disponibile. |
| Viscosità                                       | Non disponibile. |
| Proprietà esplosive                             | Non disponibile. |
| Proprietà ossidanti                             | Non disponibile. |

## 9.2. Altre informazioni.

|                              |         |
|------------------------------|---------|
| Residuo Secco.               | 99,01 % |
| VOC (Direttiva 1999/13/CE) : | 0       |
| VOC (carbonio volatile) :    | 0       |

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

## 10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività. ... / >>

#### 10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### 10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

#### 10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Informazioni non disponibili.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

PYNAMIN FORTE TG:

EYE RBT Non-irritant

IHL RAT LC50 >3.875 mg/l

ORL RAT LD50 900 mg/kg

SKN GPG Non-sensitiser

SKN RBT Non-irritant

SKN RBT LD50 2260 mg/kg.

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

D-ALLETHRIN (PYNAMIN FORTE TG > 90%)

LD50 (Orale).

900 mg/kg rat

LD50 (Cutanea).

> 2000 mg/kg rat

LC50 (Inalazione).

3,875 mg/l/4h rat

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

PYNAMIN FORTE TG

Activated sludge 3h EC50 >100 mg/l

Cyprinus carpio 96h LC50 134 µg/l.

#### 12.1. Tossicità.

D-ALLETHRIN (PYNAMIN FORTE TG > 90%)

LC50 (96h) - Pesci.

0,134 mg/l fish

EC50 (48h) - Crostacei.

0,047 mg/l Daphnia magna

EC50 (72h) - Alghe / Piante Acquatiche.

2,9 mg/l

#### 12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

#### 12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

#### 12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

#### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

#### Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID: 9 UN: 3077

Packing Group: III

Etichetta: 9

Nr. Kemler: 90

Limited Quantity: 5 kg

Codice di restrizione in galleria: (E)

Nome tecnico:

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (D-ALLETHRIN (PYNAMIN FORTE TG > 90%))



#### Trasporto marittimo:

Classe IMO: 9 UN: 3077

Packing Group: III

Label: 9

EMS: F-A, S-F

Marine Pollutant: YES

Proper Shipping Name:

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (D-ALLETHRIN (PYNAMIN FORTE TG > 90%))



#### Trasporto aereo:

IATA: 9 UN: 3077

Packing Group: III

Label: 9

Cargo:

Istruzioni Imballo:

956

Quantità massima:

400 Kg

Pass.:

Istruzioni Imballo:

956

Quantità massima:

400 Kg

Istruzioni particolari:

A97, A158, A179

Proper Shipping Name:

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (D-ALLETHRIN (PYNAMIN FORTE TG > 90%))



## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso.

9ii

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione. ... / >>

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

### SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |                                                                                   |
|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4                                                      |
| <b>Asp. Tox. 1</b>       | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1                                      |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                                |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2                                                  |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3       |
| <b>Skin Sens. 1</b>      | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1                                            |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1                 |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1               |
| <b>Aquatic Chronic 2</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2               |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.                                                               |
| <b>H332</b>              | Nocivo se inalato.                                                                |
| <b>H304</b>              | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.                                                    |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.                                                      |
| <b>H335</b>              | Può irritare le vie respiratorie.                                                 |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                     |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                        |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.            |
| <b>H411</b>              | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                  |

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|               |                                                                                                                         |
|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>R20</b>    | NOCIVO PER INALAZIONE.                                                                                                  |
| <b>R20/22</b> | NOCIVO PER INALAZIONE E INGESTIONE.                                                                                     |
| <b>R37</b>    | IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.                                                                                      |
| <b>R38</b>    | IRRITANTE PER LA PELLE.                                                                                                 |
| <b>R41</b>    | RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.                                                                                       |
| <b>R43</b>    | PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.                                                              |
| <b>R50/53</b> | ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO. |
| <b>R51/53</b> | TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.           |
| <b>R65</b>    | NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.                                                             |

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

### SEZIONE 16. Altre informazioni. ... / >>

- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH.

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. The Merck Index. Ed. 10
9. Handling Chemical Safety
10. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
11. INRS - Fiche Toxicologique
12. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
13. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
14. Sito Web Agenzia ECHA

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.